Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 119 del 24/01/2019

Il presidente FEM Andrea Segrè: “Pronto il nuovo percorso targato C3A con l’Università di Trento”

Il benvenuto a 18 nuovi dottorandi del programma internazionale di formazione per giovani ricercatori

Alla cerimonia “Phd Welcome day”, organizzata questo pomeriggio al Palazzo della Ricerca e della Conoscenza di San Michele all’Adige, sono state presentate le ricerche dei 46 studenti iscritti al programma “International doctoral program initiative”. I giovani, 22 ragazzi e 24 ragazze, provenienti da diverse parti del mondo, si stanno impegnando in studi che coprono diversi ambiti di interesse della Fondazione, dalla qualità alimentare e nutrizione, alla biodiversità ed ecologia molecolare, agli agroecosistemi sostenibili e biorisorse, passando per la genomica e la biologia delle piante da frutto.

L’apertura della cerimonia di benvenuto “Phd Welcome day” è stata affidata al Presidente della Fondazione Edmund Mach, **Andrea Segrè**. “Questa importante iniziativa, che permetteva ai dottorandi dei diversi atenei con cui FEM collaborava di vivere un’esperienza formativa unica per opportunità e valore scientifico, proseguirà ora nel nuovo corso di dottorato in convenzione con l’Università degli studi di Trento attraverso il Centro congiunto Agricoltura Alimenti Ambiente. Gli obiettivi non cambiano: il dottorato, che è l’ultimo tassello nel percorso di formazione di un ricercatore, sarà fucina di menti brillanti e contribuirà in modo importante all'apertura internazionale e alla creazione di un network di grande spessore”.

“La Fondazione Mach è il primo centro One Health in Italia; in questa veste promuoviamo il concetto di salute come motore di sviluppo economico. Il nostro motto è ‘Trentino terra della salute’ e le ricerche che vengono condotte negli ambiti dell’agricoltura, dell’alimentazione e dell’ambiente, anche a livello di dottorato, seguono tutte questo filo conduttore”, ha sottolineato la dirigente del Centro Ricerca e Innovazione, **Annapaola Rizzoli**. Tra gli argomenti di studio dei giovani ricercatori c’è lo sviluppo del paesaggio trentino, gli effetti del lievito naturale sulla salute, le strategie di controllo della cimice asiatica e l’analisi sensoriale dei prodotti a basso contenuto di lattosio, ma anche l’origine genetica della razza Rendena e la difesa delle piante con prodotti naturali a base di zucchero. Inoltre saranno oggetto di tesi anche l’analisi delle torbiere e nuclei di ghiaccio, la modellazione fine su scala spaziale del paesaggio forestale trentino e l’impatto dei polifenoli dei mirtilli sulla salute umana.

I 46 studenti di dottorato – 18 iscritti al primo anno, 22 al secondo e 6 al terzo - provengono da diverse parti del mondo: Pakistan, Cina, India, Libano, Tunisia, Montenegro, Ungheria, Spagna, Romania, Slovenia e Francia. Dalla sua costituzione nel 2012, l’iniziativa di formazione di giovani ricercatori ospitata alla Fondazione Mach si è basta su una solida rete di collaborazione internazionale con prestigiose università, tra i quali la Harvard University, la Oxford University e la Wageningen University, in collaborazione con numerosi enti di ricerca e realtà del settore privato. Negli ultimi anni sono state attivate circa 160 borse di studio, parzialmente co-finanziate da aziende che hanno anche ospitato i dottorandi nei loro laboratori. Il successo dell’iniziativa è confermato dalla percentuale di occupazione al termine dei tre anni: l’80% degli studenti che hanno conseguito il titolo, sono impiegati in enti accademici e privati prestigiosi.

Interviste audio e video disponibili a breve https://goo.gl/ZBYfg7

()